

21 marzo 2005

ROMA

10ª giornata
della memoria
e dell'impegno in ricordo
delle vittime delle mafie



Eravamo partiti da Roma dieci anni fa, il 21 marzo del 1996. Una giornata straordinaria: non una celebrazione, ma una dichiarazione di impegno per il futuro e di doverosa attenzione per il passato. Un passato che aveva e che ha i volti e i nomi delle troppe vittime delle mafie. Una orazione laica, che ha inteso fare della memoria l'indispensabile fondamento del futuro. Con "Libera", promotrice della Giornata, con le tante associazioni e i rappresentanti delle istituzioni, a partire dall'allora Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, ma soprattutto con i moltissimi cittadini che sono intervenuti. Con i parenti delle vittime, con i giovani che si sono susseguiti nel leggere il doloroso elenco di vite spezzate dalla violenza.

Avevamo pensato e voluto quella iniziativa come una sfida per il presente.

Una sfida senza arroganza o presunzione. Una sfida per cominciare un percorso, scommettere sulla partecipazione: perché solo essa è realmente capace di promuovere e difendere la legalità. Solo insieme si battono le mafie, si edificano democrazia e giustizia. Una sfida non solo alle attività criminali, agli omicidi, alle stragi, ma anche a quel "sentire" mafioso che avvelena la società, corrompendone le culture e ipotecandone il futuro. Il futuro è nostro e si costruisce con "mattoni" di presente: per questo è importante aprire gli occhi su tutto il "positivo" che c'è: il grande sforzo della Magistratura e delle Forze dell'Ordine per contrastare le mafie, l'impegno di tanti amministratori, sindaci, assessori. Il fermento di attività che ci hanno restituito parte del Territorio, attraverso la confisca dei beni dei mafiosi. Ancora, l'energia del mettersi in gioco, la fatica e la gioia dello sport pulito; la condivisione di sogni e speranze. In una parola, la strada, a volte scomoda, che abbiamo fatto insieme in questi dieci anni. Abbiamo creduto alla promozione culturale e lavorato per lo sviluppo sociale, attraverso percorsi educativi.

Tutti sappiamo, che la mafia non dà, toglie: ruba la vita di coloro che considera propri nemici e, assieme, la dignità, i diritti, le opportunità di tutti. L'economia criminale, concentrata nella mani di pochi, costituisce una grave sottrazione di risorse alla collettività, compresi i giovani manovali che riesce ad arruolare e che distruggono la propria e le altrui vite per un tozzo di pane.

In questi anni quante parole abbiamo detto. Le parole sono importanti per distruggere stereotipi e luoghi comuni che rafforzano le sottoculture e il "sentire" mafioso.

Però le parole non bastano, sono distanti dalla vita, dalle necessità, dai problemi reali. Sono un rumore di sottofondo che non si misura con la necessità di cambiamento. Ormai ci siamo abituati e non lo sentiamo più, storditi dai messaggi di disimpegno, dalle veline e dai telegiornali che ingombrano tutti i canali e raccontano di un mondo di plastica, di immagini finte e di persone prive di verità. Non è quella la realtà, non è quello il mondo, non sono quelli i valori che i nostri ragazzi devono sentire come propri, come le cose che contano, per le quali vale la pena di vivere.

La partecipazione è un antidoto rispetto al veleno della passività, che svuota la democrazia dall'interno, come abbiamo visto in modo crescente

e preoccupante negli anni più recenti. E, assieme, è difesa di fronte alle incoerenze, alla retorica, alle troppe parole vuote che addormentano le coscienze.

Noi, “a occhi aperti”, vogliamo sognare. Il sogno ci aiuta a non appiattirci nella quotidianità, a non accontentarci delle promesse, a non spegnerci nell'abitudine e nella rassegnazione. Ma il sogno deve sapersi fare segno: deve incidersi nella vita di tutti i giorni, deve trasformarsi in presente diverso, deve rendersi riconoscibile agli altri per poter essere condiviso.

Camminare assieme è la premessa e il contenuto del futuro che vogliamo. E che, anche oggi, siamo qui a disegnare. Insieme.

Proprio come dieci anni fa, in questo stesso Campidoglio, in questo stesso primo giorno di primavera.

La primavera è un annuncio che bisogna vivere, annusandone gli odori e riconoscendone i colori.

Dieci anni fa erano qui con noi alcuni amici, che ci mancano molto. Antonino Caponnetto - “Nonno Nino”, per come hanno imparato a conoscerlo tantissimi giovani - e Saveria Antiochia, la mamma di Roberto, l'agente di polizia ucciso a Palermo insieme al commissario Cassarà. E poi con noi c'erano anche Gianmario Missaglia, una delle anime fondatrici della nostra associazione e Tom Benettollo indimenticabile presidente dell'Arci. Questa giornata è dedicata anche a loro: ai giovani di ieri e a quelli di oggi, accomunati dalle difficoltà di comunicazione con il mondo degli adulti, dalla mancanza di luoghi in cui riconoscersi e operare, di opportunità rubate e tuttora negate. Accomunati anche dalle preoccupazioni. Non si può evitare di essere preoccupati davanti a una crisi di legalità impressionante e inedita, che incrina la democrazia sin nel suo fondamento e nei contenuti della Carta Costituzionale.

Non si può non essere preoccupati, se guardiamo alle fatiche della politica nell'interpretare la società, nel fornire risposte, nel rendersi credibile e autorevole.

Però la preoccupazione non può zittire la nostra voce o fermare il nostro cammino lungo, faticoso, denso di rischi e di delusioni. Ma anche capace di darci senso e coraggio. In questi dieci anni abbiamo fatto tappa a Niscemi, Reggio Calabria, Corleone, Casarano, Torre Annunziata, Nuoro, Modena, Gela.

Ora siamo di nuovo a Roma. Più stanchi e preoccupati, ma non per questo meno determinati.

Perché il nostro sogno si fa segno. Le parole, fecondate dalla coerenza, diventano vita, reciprocità, costruzione di futuro. Condivisione e memoria. Impegno e promessa.

E tutto ciò è scritto non sulla sabbia, ma nella carne viva di ciascuno. Per questo denunciemo le nostre preoccupazioni, ma non ci ritiriamo nelle nostre case o nelle nostre chiese.

Dopo dieci anni non dobbiamo stare zitti, né fermarci. Non possiamo dimenticare, né arrenderci.

Don Luigi Ciotti *presidente di “Libera”*

L'appuntamento di questo anno con il 21 marzo ha un sapore particolare. Torniamo a Roma, città che ha ospitato la prima edizione, dopo avere attraversato in 10 anni molte realtà territoriali, sociali ed economiche, talvolta pesantemente segnate dalle mafie, ma anche piene di tanta voglia di rinascita civile e morale. Nel ricordo di tutte le vittime di mafie, abbiamo incontrato esperienze straordinarie di partecipazione democratica e civile, da parte di tanti giovani, uomini e donne che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo agli altri, senza nessun tornaconto personale. Oggi, più di allora, grazie a questo percorso, possiamo affermare con forza e consapevolezza che la lotta, l'impegno contro le mafie, uniscono nel nostro Paese tante forze, grandi energie, che occorre mobilitare e sostenere per affermare un più alto livello di democrazia e legalità. Riteniamo giusta la scelta di aver dedicato l'appuntamento del 21 marzo 2005 ai giovani. Loro ci sono stati sempre in questi 10 anni: a ricordare a tutti i nomi di quanti, rappresentanti delle forze dell'ordine, magistrati, politici, sindacalisti, imprenditori, cittadini, hanno perso la vita per mano mafiosa; per richiamare tutti al dovere dell'impegno quotidiano per costruire una società di pace e di giustizia. I giovani non saranno i cittadini di domani, sono cittadini di oggi, che in questa giornata, e non solo, ci ricordano giustamente che il nostro agire quotidiano proviene da una storia e inciderà pesantemente nel futuro. Auguro a tutti noi che i giovani abbiano la possibilità di fare questo sempre più spesso, nelle Istituzioni, nella società civile, nella vita quotidiana. Il 21 marzo a Roma noi, come sempre, ci saremo, cercando di garantire la massima partecipazione di Enti Locali alla Giornata, per testimoniare ancora una volta che dovere fondamentale di ogni Istituzione della Repubblica è quello di impegnarsi costantemente nella promozione della democrazia, della legalità, contro tutte le mafie.

Andrea Campinoti

Andrea Campinoti *presidente di "Avviso Pubblico"*

Per questa amministrazione, coltivare la memoria è tutto. Lo è perché è condizione necessaria per consegnare ai nostri giovani – ma anche a noi stessi - la speranza di costruire un futuro migliore. Ma lo è anche perché la possibilità di creare un patrimonio collettivo che significhi riconoscimento di una verità storica come valore civile condiviso passa anche e soprattutto da un corretto e doveroso esercizio della nostra memoria.

Una “memoria intera”, come dice il Presidente Ciampi, che contenga tutte le pagine della nostra vicenda nazionale: il modo migliore per rendere più salde, come italiani, le ragioni del nostro stare insieme.

C'è la memoria dell'orrore dell'Olocausto, che coltiviamo con un emozionante progetto in cui sono coinvolte le scuole superiori di Roma. E c'è poi la memoria di tutti quelli che hanno pagato con la vita il loro impegno per combattere – o semplicemente contrastare - quel cancro che ancora oggi corrode e impedisce il pieno sviluppo ad alcune aree del Paese.

La “Giornata della Memoria e dell’Impegno”, promossa da Libera insieme ad “Avviso Pubblico - Enti locali per la formazione civile contro le mafie”, diventa allora il momento in cui tutto il Paese deve stringersi con rispetto e gratitudine intorno al ricordo di tanti semplici cittadini, magistrati e giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine o sacerdoti, imprenditori e commercianti, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali, uccisi per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere.

Ricordo che qualche mese fa, avvicinandosi un momento che come Comune di Roma avevamo fortemente voluto, quello dell'intitolazione di tre vie della città ad Antonino Caponnetto, a Pio La Torre e a Peppino Impastato, mi erano tornate in mente le parole di Leonardo Sciascia sul nostro Paese, definito “senza memoria e verità”. Parole dure, amare, usate da chi conosceva bene i mali dell'Italia, da chi sapeva perfettamente quanti e quali fossero i guasti prodotti dalle mafie.

Noi siamo e saremo sempre in prima linea perché l'Italia abbia la sua memoria e la sua verità. E' un cammino non facile, anzi assai arduo, che però giornate come questa servono a rendere possibile.

Anche per questo abbiamo deciso che quegli stessi nomi che, uno dopo l'altro, saranno letti in un triste, lungo elenco nella Giornata della Memoria e dell’Impegno organizzata da Libera saranno incisi su un muro della Casa del Jazz che presto apriremo. Era una villa sequestrata alla mafia, noi lo stiamo trasformando in uno splendido luogo aperto al pubblico dove troverà spazio l'impegno a non dimenticare.

Walter Veltroni

Il 21 marzo non è più solo il primo giorno di primavera da quando “Libera” ha scelto di dedicare questa giornata alle vittime della Mafia e a tutti coloro che sono morti sotto i colpi di questa macchina mortale. Una data ancor più significativa anche per la Provincia di Roma che inaugura quest’anno con l’iniziativa di Libera la II edizione della “Festa di Primavera”.

La guerra della Mafia, perché è vero che di guerra si tratta, ha colpito tutto e tutti, senza distinzioni di ceto, professione, cultura, educazione o religione, immolando alla sua folle causa quasi seicento tra uomini e donne. Ricordare uno ad uno il nome di queste vittime non ci fa certo conoscere la singola storia di ognuno di loro, ma è sicuramente un modo per non dimenticare.

Quest’anno ricorre il decennale dell’attività di Libera, l’associazione che da anni porta avanti con impegno costante la propria lotta contro la mafia, riuscendo a vincere importanti battaglie come ad esempio la legge 109 - quella del riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi - nata grazie alla petizione popolare presentata proprio da Libera nel 1995 che ha permesso in soli 6 anni il riutilizzo di oltre mille beni immobili per un valore di circa 150 milioni di euro -.

Il 21 marzo è diventato, in tal modo, la giornata del risveglio delle menti per non dimenticare, perché forse l’errore più grande, a volte, è proprio quello di credere che la mafia non esista più. Purtroppo, invece, è ancora viva: ha cambiato forme, sistemi, ha mutato negli anni mille volte aspetti ma resta lì, ancora salda, come una malattia, come un cancro inestirpabile. E allora, l’unico modo per combatterla resta quello della “prevenzione”: è necessario bloccare il suo alimento aiutando il più possibile la diffusione di una cultura che sia contro e che la combatta.

In questo impegno un ruolo fondamentale debbono svolgerlo le Istituzioni e visto che, come diceva Giovanni Falcone, “si muore generalmente perché si è soli” è necessario, quindi, esserci ed essere una garanzia e una sicurezza per tutti i cittadini, partecipando il più possibile alla costruzione e alla divulgazione di una cultura che sia in ogni senso e incondizionatamente contro la mafia.

Enrico Gasbarra *presidente della Provincia di Roma*

Enrico Gasbarra

La X Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo delle Vittime uccise dalle mafie, è un momento per ragionare su valori condivisi, come la coerenza e la legalità.

Oggi vogliamo sottolineare l'impegno delle Forze dell'Ordine, chiamate a prevenire e a reprimere il crimine, garantendo la sicurezza dei cittadini. Ma è giusto sottolineare anche l'impegno dei singoli cittadini. Sono proprio i cittadini, infatti, i primi artefici del cambiamento, insieme agli amministratori locali, alle scuole, alla politica che si impegna sul territorio. Insieme si può dire di no alla mafia.

Pensiamo agli imprenditori coraggiosi che spezzano il legame del "pizzo"; pensiamo agli uomini e alle donne ricattati dal racket dell'usura, che denunciano i loro aguzzini. Pensiamo ai sacerdoti che parlano con coraggio.

Non abbiamo bisogno di "eroi", ma di esserci. Insieme.

In questa X Giornata della Memoria e dell'Impegno ricordiamo tutti coloro che si sono messi in gioco e hanno pagato con il prezzo più alto, con il sacrificio della vita, la loro scommessa su questo Paese, il loro senso del dovere e della legalità. Non vogliamo e non possiamo dimenticarli. Dietro ognuno dei nomi delle Vittime che saranno letti durante la Giornata c'era una persona, una storia, un sogno. Le loro speranze sono le nostre. Ora vivono in noi. Il nostro auspicio, il nostro sogno è che nessuno, mai più, debba pagare con la vita il prezzo della libertà di tutti.

Francesco Storace *presidente della Regione Lazio*

Francesco Storace

24-25 Gennaio

Borgo ragazzi Don Bosco
Via Prenestina 468 - Roma

Seminario di formazione sui
temi della legalità e sull'uso
responsabile del denaro

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Pia Blandano *Responsabile nazionale Libera Scuola*
Enzo Ciconte *Consulente Commissione antimafia*
Pierpaolo Romani *Macramè*
Maurizio Sciapichetti *Banca Etica*
Tano Grasso *Consulente Comune di Roma per le iniziative antiracket/antiusura*
Cesare Guerreschi *Siipac*

25 Gennaio

Sala conferenze Caduti
di Nassiriya del Comando
carabinieri politiche agricole
Via Torino, 44 - Roma

ore 10:30

La lotta all' Ecomafia
10 anni dopo

Enrico Fontana *Direttore "La Nuova Ecologia" e Vicepresidente di Libera*
Pier Luigi Vigna *Procuratore Nazionale Antimafia*
Paolo Russo *Presidente Commissione Parlamentare sui Rifiuti*
Roberto della Seta *Presidente nazionale di Legambiente*
Altero Matteoli *Ministro dell'Ambiente*

27-28-29 Gennaio

Facoltà di Architettura
Università Roma Tre

Forum aggregazioni giovanili
Provincia di Roma.
Un'esperienza di democrazia
partecipata
Tre giorni di discussioni
tematiche, seminari, spettacoli
e concerti.

Enrico Gasbarra *Presidente della Provincia di Roma*
Rosa Rinaldi *Vicepresidente Provincia di Roma e Assessora Politiche Giovanili*
Prof. Mario Moranti *Pro Rettore Vicario dell'Università degli Studi Roma Tre*
Prof. Francesco Cellini *Preside Facoltà di Architettura-Università
degli Studi Roma Tre*

28 Gennaio

ore 17:00

sede nazionale Tim
Via Aurelia, 737 - Roma

Progetto Filippide Visione del film "Il progetto Montagna"
Una spedizione con disabili mentali

Damiano Tommasi *Calciatore*
Daniela Barlone e Fabrizio Bertini *Tim*
Nicola Pintus *Progetto Filippide*

1 Febbraio

ore 21:00

Cinema Politecnico Fandango
Via Tiepolo, 13/A - Roma

Presentazione del nuovo
Cine giornale della Pace

Moni Ovadia *Attore e autore*
Roberto Morrione *Direttore Rai News 24*
Vauro *Fumettista*

3 Febbraio

ore 09:30

Teatro Vittoria
P.zza S. Maria Liberatrice, 8
Roma

Quando la mafia fa notizia

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Roberto Morrione *Direttore di Rai News 24*
Claudio Fava *Giornalista e Europarlamentare*
Pierpaolo Romani *Macramè*
Manuela Mareso *Narcomafie*
Modera: **Enrico Fontana** *Vicepresidente di Libera*

3 Febbraio

Borgo ragazzi Don Bosco
Via Prenestina, 468 - Roma

ore 17:30

Verso il 21 Marzo
Percorsi di Legalità

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Tano Grasso *Consulente del Comune di Roma per le iniziative antiracket/antiusura*
Maria Coscia *Assessore alle Politiche educative Comune di Roma*
Daniela Valentini *Assessore alle Politiche commerciali Comune di Roma*
Pino Battaglia *Consigliere Comunale*
Stefano Tozzi *Presidente VII Municipio*
Giampiero Cioffredi *Assessore Politiche Sociali VII Municipio*
Don Maurizio Berleza *Direttore del Borgo Ragazzi don Bosco*

9-10 Febbraio

Scuola Media di Subiaco

ore 09:00

Verso il 21 Marzo
Percorsi di Legalità

Rosario D'Uonno *Libera Scuola*
Valeria Scafetta *Ricercatrice*

9 Febbraio

Università la Sapienza
Facoltà di Scienze Politiche
Sala Lauree
Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma

ore 16:00

“Passione Intellettuale e impegno civile”. A 25 anni dall'assassinio di Vittorio Bachelet, i giovani si confrontano sull'eredità del suo pensiero

Prof. Fulco Lanchester *Preside Facoltà Scienze Politiche Università “La Sapienza”*
Prof. Giovanni Bachelet *Ordinario di Fisica e figlio di Vittorio*
Padre Paolo Bachelet *Gesuita, fratello di Vittorio*
Paola Bignardi *Presidente Azione Cattolica Nazionale*
Enrica Belli e Davide Paris *Presidenti Fuci*
Modera: Marco Franchin *Vicepresidente Giovani Azione Cattolica*

10 Febbraio	ore 17:30	
Sportello antiusura di Ostia P.zza di S. Monica, 1 - Roma	Verso il 21 Marzo Percorsi di Legalità	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i> Tano Grasso <i>Consulente Comune di Roma per le iniziative antiracket/antiusura</i>
17 Febbraio	ore 10:00	
Liceo Classico "Augusto" Via Gela, 12 - Roma	Un fiore per Rita Atria	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i> Alda De Franceschi <i>Dirigente Scolastico Liceo Augusto</i> Massimiliano Coccia <i>Associazione "Io sto con Falcone"</i>
17 Febbraio	ore 17:30	
Studios di Cinecittà Via Tuscolana, 1055 - Roma	Verso il 21 Marzo Percorsi di Legalità	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i> Tano Grasso <i>Consulente Comune di Roma per le iniziative antiracket/antiusura</i>
20 Febbraio	ore 10:00	
Teatro Moderno Cattedrale di S. Marco - Latina	VI Convegno diocesano Caritas: "Partire dai poveri per costruire comunità"	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i> Mons. Giuseppe Petrocchi <i>Vescovo di Latina</i> Don Angelo Bonaiuto <i>Direttore Caritas Diocesana Latina</i>
20 Febbraio	ore 17:00	
Sala Convegni cooperativa "Il Gabbiano" via XVIII Dicembre, 124 - Latina	"Occhi aperti per costruire giustizia"	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i> Antonio Turri <i>Coodinatore Libera Latina</i>

21 Febbraio	ore 09:30	
Istituto "Lombardo Radice" Via V. Giudice, 90 - Roma	Verso il 21 marzo Percorsi di Legalità	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i>
24 Febbraio	ore 09:30	
Istituto "Lucrezio Caro" Via Venezuela, 30 - Roma	Verso il 21 marzo Percorsi di Legalità	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i>
24 Febbraio	ore 15.00	
Casa del Cinema Villa Borghese - Roma	Conferenza stampa di presentazione dei percorsi di legalità verso il 21 Marzo. X Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie	
25-26 Febbraio		
Ara Coeli P.zza del Campidoglio Sala Riunioni - Roma 25 feb ore 9.00/18.00 26 feb ore 9.00/13.00	Corso di formazione per insegnanti di Roma e Provincia "Verso il 21 marzo:la legalità conviene"	Pia Blandano <i>Responsabile nazionale Libera Scuola</i> Armando Rossitto <i>Dirigente Scolastico Istituto di Lentini</i> Umberto Santino <i>Centro Impastato</i>
28 Febbraio	ore 16.00	
Sala Blu Assessorato alle Politiche	Le mafie nel Lazio: analisi e strategie di contrasto	Luigi Nieri <i>Assessore alle Politiche per le Periferie, lo Sviluppo Locale, il Lavoro del Comune di Roma</i>

per le Periferie, lo Sviluppo
Locale, il Lavoro del Comune
di Roma
Via Lungotevere de' Cenci, 5
Roma

Luigi De Ficchy *Direzione Nazionale Antimafia*
Enrico Fontana *Vicepresidente di Libera*
Rappresentanti del mondo sindacale, operatori, associazioni

3 Marzo

ore 21.00

Teatro Unione
P.zza del Teatro - Viterbo

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Don Alberto Canuzzi *Presidente di "Viterbo con amore"*

5 Marzo

ore 10:00/18:00

Ara Coeli
P.zza del Campidoglio
Sala Riunioni - Roma

Corso di formazione di Libera
sui seguenti temi: Metodi e
strumenti dell'animazione
socio-culturale; Ecomafie; Sport
e doping

Anna Vairo *Formatrice*
Nunzio Cirino Groccia *Legambiente*
Sandro Donati *Maestro dello Sport*

7 Marzo

ore 09:30

Teatro Nestor
Frosinone

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*

8-9 Marzo

Strasburgo
Sede Parlamento Europeo

Presentazione di Libera
al Parlamento Europeo

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Vittorio Agnoletto *Europarlamentare*
Claudio Fava *Europarlamentare*
Enrico Fontana *Vicepresidente di Libera*

10 Marzo

Istituto "Majorana"
Via Sezze - Latina

ore 10:00

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità
Incontro su racket e usura

Don Marcello Cozzi *Libera*

10 Marzo

Università Popolare
per tutte le età
IV Circolo Didattico
via Sezze, 25 - Latina

ore 18:00

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Don Marcello Cozzi *Libera*
Antonio Turri *Coordinatore Libera Latina*
Marinella Dattaro *Presidente UPTTEL*

11 Marzo

ITI "N.Copernico"
Pomezia

ore 09:30

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Don Marcello Cozzi *Libera*

12 Marzo

Ara Coeli

ore 10:00/18:00

Corso di formazione di Libera

Davide Pati *Libera - Beni Confiscati*

P.zza del Campidoglio
Sala Riunioni - Roma

sui seguenti temi:
Beni confiscati;
Educazione alla legalità;
Educazione alla Pace

Pia Blandano *Responsabile nazionale Libera Scuola*
Alfredo Panerai *Pax Christi*

14 Marzo

ore 09:30

Istituto Kant
P.zza Zambeccari ,19 - Roma

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*

14 Marzo

ore 17:00

Biblioteca Elsa Morante
Via A. Cozza, 7
Ostia

Gli arenili della legalità

Fabrizio Cirilli *Presidente Commissione sicurezza e lotta alla criminalità
Regione Lazio*
Angelo Bonelli *Capogruppo Verdi Regione Lazio*
Mario Monge *Presidente Consorzio Sol.co. Roma*

15 Marzo

ore 10:00

Istituto Commerciale "Bianchini"
Via Marandola snc
Terracina - Latina

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Don Tonino Palmese *Libera*

15 Marzo

ore 10:00

Istituto Alberti
Viale Civiltà del Lavoro, 4
Roma

Verso il 21 marzo
Percorsi di Legalità

Rita Borsellino *Vicepresidente di Libera*

15 Marzo	ore 15:30	
Casa del Volontariato (bene confiscato alla mafia) Via Corridoni, 13 - Roma	Diritti negati dalle mafie	Gino Barsella <i>Macramè</i> Don Tonino Palmese <i>Libera</i> Rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni non governative aderenti al Comitato diritti umani
15 Marzo	ore 18:00	
Casa della Pace Viale Trastevere, 66 - Roma	Percorsi di Pace e Legalità verso il 21 Marzo <i>Promosso dal Tavolo della Pace e dalla Casa della Pace di Roma</i>	Rita Borsellino <i>Vicepresidente di Libera</i> Don Tonino Palmese <i>Libera</i> Riccardo Troisi <i>Tavolo della Pace di Roma</i> Rappresentanti delle associazioni del Tavolo della Pace di Roma
16 Marzo	ore 09:30	
Scuola Media "Visconti" Via IV Novembre, 95 - Roma	Verso il 21 Marzo Percorsi di legalità	Don Tonino Palmese <i>Libera</i>
16 Marzo	ore 10:00	
Auditorium Palestrina Via delle Monache snc Palestrina - Roma	Verso il 21 Marzo Percorsi di legalità	Giancarlo Caselli <i>Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino</i>
16 Marzo	ore 10:00	
Sede da definire	I giovani e la costituzione	Don Luigi Ciotti <i>Presidente di Libera</i> Massimo Russo <i>Presidente ANM Palermo</i>

16 Marzo	ore 16:00	
Sede Provincia di Roma	Rete Italiana Disarmo Presentazione del libro “Il commercio delle armi. L'Italia nel contesto internazionale”	Giovanni Melillo <i>Direzione nazionale antimafia</i> Riccardo Troisi <i>Rete Lilliput</i> Tonio Dell’Olio <i>Coordinatore Pax Christi</i> Chiara Bonaiuti <i>Oscar Ires Toscana</i> Francesco Terreri <i>Direttore www.microfinanza.it</i>
16 Marzo	ore 19:00	
Monastero di Vallechiara Via Fontana Parata snc - Lanuvio	Veglia di preghiera in ricordo delle vittime delle mafie	Familiari delle vittime delle mafie Comunità monastica del Monastero di Vallechiara
17 Marzo	ore 09:30	
Istituto “L. Da Vinci” Via Cavour, 258 - Roma	Verso il 21 Marzo Percorsi di Legalità	Viviana Matrangola <i>Familiare vittima di mafia</i>
17 Marzo	ore 10:00	
Istituto “Primo Levi” Via Francesco Morandini - Roma	Verso il 21 marzo Percorsi di Legalità Donne e legalità	Rita Borsellino <i>Vicepresidente di Libera</i>
17 Marzo	ore 17:30	
Sala Simonetta Tosi via della Lungara, 19 - Roma	“Donne e legalità; partecipazione e impegno” In memoria di Felicia Impastato	Rita Borsellino <i>Vicepresidente di Libera</i> Rosa Rinaldi <i>Vicepresidente Provincia di Roma</i> Don Tonino Palmese <i>Libera Campania</i> Mirella Converso <i>Giornalista Rai</i>

18 Marzo

ore 17:00

Casa delle Culture
Via San Crisogono, 45 - Roma

Presentazione del libro
“Morte in lista d’attesa”
di Veit Heinecken

Veit Heinecken *autore del libro*
Nicola Maria Pace *Procuratore della Repubblica di Trieste*
Pierpaolo Romani *Libera*
modera: Stefano Galieni giornalista

19 Marzo

ore 10:00/18:00

Ara Coeli
P.zza del Campidoglio
Sala Riunioni - Roma

Corso di formazione di
Libera sui seguenti temi:
Giustizia minorile; Nuove
schiavitù; Metodologia
della progettazione sociale.

Franco Acinapura *Educatore*
Pierpaolo Romani *Formatore*
Anna Vairo *Formatrice*
Pia Blandano *Responsabile nazionale Libera Scuola*

20 Marzo

ore 09:30

Stadio delle Terme di Caracalla
Roma

III edizione “Corsa per la Pace
e per i diritti”

Campioni del mondo dello sport

20 Marzo

ore 11:00

Via IV Novembre, 98 - Roma

Inaugurazione
della Sede Nazionale di
Libera nel bene confiscato

Familiari delle vittime delle mafie
Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Walter Veltroni *Sindaco di Roma*
Enrico Gasbarra *Presidente della Provincia di Roma*
Andrea Campinoti *Presidente Avviso Pubblico*

20 Marzo

ore 12:00

Villa Paganini
Via Nomentana - Roma

Intitolazione strade
a Saveria Antiochia,
Rita Atria e Vittime
delle mafie

Familiari delle vittime delle mafie
Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Rino Monaco *Commissario per il coordinamento delle iniziative in favore delle vittime delle mafie*
Walter Veltroni *Sindaco di Roma*
Enrico Gasbarra *Presidente della Provincia di Roma*
Andrea Campinoti *Presidente Avviso Pubblico*

20 Marzo

ore 20:30

Basilica Ara Coeli
P.zza del Campidoglio - Roma

Veglia di preghiera in
memoria delle vittime
delle mafie

Familiari delle vittime delle mafie

21 Marzo

ore 10:00

Stadio Flaminio
Viale Tiziano

X Giornata della Memoria
e dell'Impegno in ricordo
delle vittime delle mafie

Giovani: il sogno
si fa segno.
Un passato da ricordare,
un presente da realizzare,
un futuro da disegnare

Familiari delle vittime delle mafie
Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Walter Veltroni *Sindaco di Roma*
Enrico Gasbarra *Presidente della Provincia di Roma*
Maria Coscia *Assessore alle Politiche Educative Comune di Roma*
Daniela Monteforte *Assessore Politiche Educative Provincia di Roma*
Fabrizio Cirilli *Presidente Commissione sicurezza e lotta alla criminalità Regione Lazio*
Carlo Romeo *Segretariato Sociale Rai*

21 Marzo

ore 15:00

P.zza del Campidoglio
Roma

X Giornata della Memoria
e dell'Impegno in ricordo
delle vittime delle mafie

Familiari delle vittime delle mafie
Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Walter Veltroni *Sindaco di Roma*
Enrico Gasbarra *Presidente della Provincia di Roma*
Francesco Storace *Presidente Regione Lazio*
Andrea Campinoti *Presidente Avviso Pubblico*

21 Marzo

ore 18:30

Provincia di Roma
Palazzo Valentini
Via IV Novembre, 119/A

Consiglio straordinario della
Provincia di Roma sul tema:
Legalità e contrasto alle mafie

Familiari delle vittime delle mafie
Don Luigi Ciotti *Presidente Libera*
Enrico Gasbarra *Presidente della Provincia di Roma*
Adriano Labbucci *Presidente Consiglio Provinciale*
Rosa Rinaldi *Vicepresidente Provincia di Roma*

21 Marzo

a seguire

Provincia di Roma
Palazzo Valentini
Via IV Novembre, 119/A

Cocktail della legalità con i
prodotti di Libera Terra

**Amministratori della Provincia di Roma, Sindaci dei Comuni della
Provincia di Roma, rappresentanti delle cooperative che lavorano
sui terreni confiscati alle mafie e familiari delle vittime delle mafie**

21 Marzo

ore 20:00

Teatro Vittoria
P.zza S. Maria Liberatrice, 8
Roma

L' Associazione Papillon
presenta la pièce teatrale
"La Gabbia" di Giulio Salierno
Regia di Vasco Poggese
Ingresso gratuito

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Luigi Nieri *Assessore alle Politiche per le Periferie,
lo Sviluppo Locale, il Lavoro del Comune di Roma*

22 Marzo

ore 10:00

Provincia di Roma
Palazzo Valentini
Via IV Novembre, 119/A

Presentazione del Primo
Rapporto sul diritto d'asilo in
Italia a cura di ICS Consorzio
italiano di solidarietà

Don Luigi Ciotti *Presidente di Libera*
Rosa Rinaldi *Vicepresidente Provincia di Roma*

22 Marzo

ore 19:00

Collina della Pace
Borgata Finocchio - Roma

L'ecomostro confiscato
diventa Parco pubblico

Spettacolo

Beppe Grillo

24 Marzo

Sala Petrassi
Auditorium di Roma

ore 21:00

DECENNALE DI LIBERA

STABAT MATER

Concerto di musica classica
Orchestra "Roma Sinfonietta"

Programma:

Giovan Battista Pergolesi
Stabat Mater per soprano,
mezzosoprano e orchestra
d'archi

Matteo D'Amico
Stabat Mater per voce recitan-
te, soprano, mezzosoprano
e orchestra

Testi di Vincenzo Consolo

Alla presenza dei familiari delle vittime delle mafie

Francesco Lanzillotta *direttore d'orchestra*

Maddalena Crippa *voce recitante*

Susanna Rigacci *soprano*

Chiarastella Onorati *mezzosoprano*

Durante le iniziative verrà allestita la mostra:

AFRICATOON: UMRISMO E LIBERTÀ DI STAMPA

che propone al pubblico le caricature e i fumetti provenienti da tutta l'Africa

Febbraio

Istituto Alberghiero
Rieti

Verso il 21 Marzo
percorsi di legalità
Incontri con le scuole

Cisl Rieti
Verso Libera Rieti

Incontri con le associazioni

Gabriella Stramaccioni *Libera*
 Davide Pati *Libera*

Marzo

Roma

Incontro con i delegati
sindacali della Regione Lazio
"Lavoro, legalità e sviluppo"
CGIL
CISL
UIL



info

www.libera.it

www.comune.roma.it

www.provincia.roma.it

www.regione.lazio.it

via Campania 31 - 00187 Roma - Tel.06/42820065

Tel.060606